



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Informazione per pazienti

La PET/CT per lo studio delle placche amiloidi

**Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate
Medicina Nucleare**

Dott. Annibale Versari - Direttore

INDICE

Cos'è e come funziona la PET/CT
per lo studio delle placche amiloidi?3

È un esame doloroso o pericoloso?..... 4

Ci sono casi in cui questo esame non può essere fatto?..... 4

Dovrò seguire una preparazione specifica per poter fare l'esame?..4

Dovrò presentarmi a digiuno?..... 4

Dovrò sospendere i miei farmaci abituali per poter fare l'esame?... 4

Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame? 4

Come si svolge l'esame?..... 5

Cosa succede al termine dell'esame?..... 6

Faccia attenzione! 7

Contatti 8



PET/CT

Gentile signora/e,

questo opuscolo è stato scritto per lei e per tutte le persone che devono fare un esame di medicina nucleare chiamato PET/CT per lo studio delle placche amiloidi.

Qui lei può trovare informazioni sulle caratteristiche di questo esame e sul modo in cui viene fatto.

Le informazioni contenute in questo opuscolo non sostituiscono il colloquio diretto con i professionisti sanitari. Usi questo opuscolo come spunto per domande e richieste.

Cos'è e come funziona la PET/CT per lo studio delle placche amiloidi?

La PET/CT è uno degli esami di diagnostica per immagini più innovativi. Questo esame viene fatto attraverso una macchina che unisce due diverse tecnologie: PET (*dall'inglese Positron Emission Tomography, cioè Tomografia ad Emissione di Positroni*) e CT (*dall'inglese Computed Tomography, cioè Tomografia Computerizzata, anche conosciuta in passato come TAC*). I termini PET e PET/CT indicano non solo gli esami, ma anche i macchinari usati per fare questi esami.

La PET/CT è un esame non doloroso e semplice da eseguire per il paziente. Questo tipo di esame si affianca ad altri esami più tradizionali come Ecografia, Tomografia Computerizzata (TC) e Risonanza Magnetica. In particolare, questo tipo di PET/CT consente di studiare la presenza nel cervello di particolari elementi chiamati "placche amiloidi" o "placche di amiloide". In diverse forme di demenza le placche amiloidi si possono depositare nel nostro cervello. Per poter fare questo esame, attraverso una flebo le infonderemo in una vena un "radiofarmaco" (o "tracciante radioattivo"). Una volta infuso, il radiofarmaco si distribuirà nel suo cervello e si accumulerà in particolare nelle zone in cui sono presenti le placche amiloidi. Da qui il radiofarmaco emetterà "radiazioni" chiamate positroni. La macchina PET/CT registrerà queste radiazioni e le trasformerà in immagini.

È un esame doloroso o pericoloso?

No, lei non sentirà alcun dolore durante l'esame. Sentirà solo un lieve fastidio provocato dalla puntura dell'ago, nella sede in cui le verrà posizionata la flebo per l'infusione del radiofarmaco. L'infusione del radiofarmaco è infatti sicura e non causa alcuna reazione. La durata della flebo è di pochi minuti.

Ci sono casi in cui questo esame non può essere fatto?

Sì, le donne in **gravidanza** o che stanno **allattando** al seno **non** possono fare questo tipo di esame.

Dovrò seguire una preparazione specifica per poter fare l'esame? Dovrò presentarmi a digiuno?

No, lei **non** dovrà fare nessun tipo di preparazione e **non** dovrà rimanere a digiuno prima dell'esame.

Dovrò sospendere i miei farmaci abituali per poter fare l'esame?

No, non è necessario che lei smetta di prendere i suoi farmaci abituali.

ATTENZIONE: non smetta mai di prendere i suoi farmaci abituali di sua iniziativa e senza le indicazioni del suo medico.

Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?

Porti con sé tutta la documentazione che riguarda il motivo per cui le è stata richiesta la PET/CT, in particolare:

- l'ultima lettera di dimissione dall'ospedale, se è stata/o ricoverata/o;
- il referto dell'ultima visita che lei ha fatto dal suo neurologo;
- i referti degli ultimi esami radiologici che lei ha fatto su indicazione del neurologo, ad esempio Tomografia Computerizzata (TC, detta anche TAC) o Risonanza Magnetica;
- i farmaci che lei prende abitualmente.

Come si svolge l'esame?

Lei farà la PET/CT nel reparto di Medicina Nucleare. Una volta arrivata/o in reparto, lei dovrà presentarsi all'accettazione (*la nostra segreteria*). Il personale dell'accettazione le darà le prime indicazioni e le dirà anche come e quando potrà ritirare il risultato dell'esame. A questo punto, il personale la farà accomodare in sala d'attesa e avvertirà il medico del suo arrivo. Il medico la farà entrare in ambulatorio, le spiegherà in modo approfondito come si svolgerà l'esame e le chiederà alcune semplici informazioni prima di iniziare l'esame stesso. In particolare, il medico le chiederà:

- quanto pesa;
- quanto è alto/a;
- se prende farmaci e, se sì, quali farmaci prende. .

Il medico le chiederà poi di firmare due moduli di consenso informato: uno per la PET/CT ed uno per il trattamento dei dati personali a scopo di ricerca. Dopo il colloquio, il medico nucleare la farà accomodare nuovamente in sala di attesa. Quando toccherà a lei, il personale infermieristico:

- la condurrà all'interno del reparto;
- la farà sdraiare su una poltrona in una apposita sala di attesa dove poi le infonderemo il radiofarmaco (la cosiddetta Sala di attesa "calda" - Stanza 1.005);
- le posizionerà nella vena di un braccio una flebo di "soluzione fisiologica" (*cioè acqua e sali minerali*).

Attraverso la flebo la idrateremo e le infonderemo il radiofarmaco. Le ricordiamo che il radiofarmaco usato per la PET/CT non è un mezzo di contrasto e non causa alcuna reazione allergica. Il radiofarmaco, infatti, è molto ben tollerato anche dai pazienti allergici a farmaci, ad alimenti e a mezzi di contrasto radiologici. Una volta infuso il radiofarmaco, il personale infermieristico le toglierà la flebo. A questo punto, prima dell'inizio dell'esame lei dovrà attendere dai 50 ai 90 minuti, per permettere al radiofarmaco di distribuirsi nel suo cervello. Durante questo tempo, lei:

- rimarrà sdraiato sulla poltrona;
- dovrà urinare tutte le volte che ne sentirà la necessità (usi l'apposito bagno che si trova nella stanza);
- dovrà cercare di rilassarsi il più possibile;
- potrà avvertire il personale infermieristico per qualunque sua necessità.

Dopo questa attesa, il personale tecnico la inviterà nuovamente ad urinare. Questo serve per far sì che lei non senta la necessità di urinare durante lo svolgimento dell'esame. A questo punto, il personale tecnico la inviterà a stendersi sul lettino della PET/CT. La durata dell'esame è di **circa 20 minuti**. Successivamente il personale tecnico la farà accomodare per qualche minuto nella sala di attesa "calda" (Stanza 1.004). In questo tempo il medico nucleare controllerà che il suo esame sia stato fatto in maniera tecnicamente corretta e che non serva registrare altre immagini. A seconda del radiofarmaco usato, quindi, la **durata complessiva** di questo esame può arrivare **fino a circa 2 ore**.

Cosa succede al termine dell'esame?

Al termine dell'esame lei potrà tornare tranquillamente a casa, anche in automobile, perché il radiofarmaco non influisce sulla capacità di guida. Inoltre, lei potrà riprendere tutte le sue normali attività ed abitudini di vita e di alimentazione.

Nelle 24 ore successive all'esame dovrà solamente rispettare **due regole fondamentali** di comportamento:

- beva ed urini un po' più spesso del solito. In questo modo smaltirà più velocemente il radiofarmaco, che viene eliminato principalmente attraverso le feci e, in misura minore, le urine;
- eviti contatti stretti e prolungati (*stare abbracciati, dormire insieme ecc.*) con bambini piccoli e donne in gravidanza (*o che potrebbero essere in gravidanza e ancora non saperlo*). Come indicazione di massima, cerchi di stare ad almeno un metro di distanza da bambini e donne incinte.

Inoltre, dovrà **prestare attenzione allo smaltimento dei rifiuti** che sono entrati **in contatto con i suoi liquidi e/o altri materiali biologici**. Segua le istruzioni riportate qui di seguito nel box **"Faccia attenzione!"**.

Faccia attenzione!

Come detto sopra, questo esame viene fatto attraverso l'uso di un materiale radioattivo (il radiofarmaco). Per questo motivo lei dovrà seguire alcune indicazioni (le cosiddette "norme di radioprotezione") per tutelare la sua sicurezza e quella delle altre persone.

Il radiofarmaco viene espulso dal corpo attraverso i liquidi e/o altri materiali biologici (le urine, le feci e il sangue) che diventano, perciò, radioattivi. Per questo motivo, lei dovrà prestare particolare attenzione a tutto ciò che è venuto a contatto con i suoi liquidi e/o altri materiali biologici, ad es.:

- pannolini o altri materiali sporchi di urina e/o feci;
- assorbenti intimi;
- bende o altri materiali sporchi di sangue.

Durante i periodi in cui lei rimarrà nella Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004 e 1.005 lei dovrà:

- usare i servizi igienici che si trovano all'interno della Sala di attesa "calda"
- buttare i materiali che sono entrati in contatto con le sue urine, le sue feci o il suo sangue all'interno di appositi contenitori presenti nei servizi igienici della Sala di attesa "calda".

Una volta a casa, lei dovrà conservare i materiali che sono entrati in contatto con le sue urine, le sue feci o il suo sangue, nello scantinato o in garage in sacchi chiusi per almeno 24 ore. Questo serve per tutelare l'ambiente. Dopo 24 ore, lei potrà buttare questi sacchi nei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Se si accorge di aver sporcato capi intimi o vestiti con urina, feci o sangue, li conservi sempre nello scantinato o in garage in sacchi chiusi per almeno 24 ore. Passato questo tempo, lei potrà lavarli e indossarli di nuovo, perché non saranno più radioattivi.

Contatti

Segreteria Medicina Nucleare

tel. 0522-296540

Personale Medico

Dott. Annibale Versari (direttore)

tel. 0522-296313

mail: annibale.versari@ausl.re.it

Dott. Alessandro Fraternali

tel. 0522-295052

mail: alessandro.fraternali@ausl.re.it

Dott.ssa Angelina Filice

tel. 0522-296043

mail: angelina.filice@ausl.re.it

Dott.ssa Maria Liberata Di Paolo

tel. 0522-296043

mail: marialiberata.dipaolo@ausl.re.it

Dott. Massimiliano Casali

tel. 0522-296096

mail: massimiliano.casali@ausl.re.it

Dott. Massimo Roncali

tel. 0522-296096

mail: massimo.roncali@ausl.re.it

Dott. Vincenzo De Biasi

tel. 0522-296284

mail: vincenzo.debiasi@ausl.re.it

Dott. Rexhep Durmo

tel. 0522-296284

mail: rexhep.durmo@ausl.re.it

Coordinatore Infermieristico e Tecnico **Simona Cola**

tel. 0522-295052

mail: simona.cola@ausl.re.it

Testi a cura di

Massimiliano Casali, *Medico Nucleare, Medicina Nucleare, AUSL IRCCS di Reggio Emilia*

Revisione linguistica e testuale

Biblioteca Medica, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Realizzazione grafica

Staff Comunicazione, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Ultima revisione: gennaio 2021